



**COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE**

Verbale della seduta del 24/04//2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di aprile, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso n. **654 del 26/03/2013**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 16:00 il Presidente Silvio Moncada apre la seduta di consiglio e invita il segretario, il consigliere Luca Reina, a eseguire l'appello, al termine del quale sono assenti i consiglieri Fanciuso e Schiera per cui, vigendo il numero legale, inizia la seduta nominando scrutatori i consiglieri Buccola, Buscemi e Potenza.

Il Presidente comunica di avere dovuto declinare l'invito di adesione alla "Festa nazionale Argentina", perché la stessa si svolge in concomitanza della manifestazione "Palermo apre le porte". L'organizzatrice dell'evento ha dato la disponibilità di svolgere la manifestazione anche in altra data. Ha avuto contatti con il presidente della V Commissione consiliare, Fausto Torta, il quale ha mostrato alcune difficoltà sul reperimento dei fondi per l'acquisto della targa commemorativa in occasione dell'intitolazione della Sede Circoscrizionale a "Don Pino Puglisi". Probabilmente la stessa sarà fornita dalla Presidenza del Consiglio Comunale. Dice che nella mattinata odierna, l'Agenzia Regionale Foreste e Demanio ha iniziato la pulizia di Villa Napoli. Informa che è pronta la bozza del manifesto e delle locandine divulgative della manifestazione "Palermo apre le porte".

Per ciò che riguarda l'AMIA, dice di essersi messo in contatto con l'Ing. Putrone il quale, alla richiesta di notizie sul mancato ritiro dei rifiuti, ha risposto dicendo che vi sono problemi in merito al conferimento dei rifiuti alla discarica di Bellolampo e che, inoltre, con il fallimento dell'azienda, i creditori non sono più disponibili all'approvvigionamento. La Regione ha chiesto lo stato di calamità per nominare un Commissario ad acta. La stessa Regione conferirà mandato ai Comuni per la gestione diretta. Annuncia che nella giornata emetterà un comunicato stampa per chiedere il superamento dell'emergenza ed eventualmente pregare il Sindaco di emettere un'ordinanza di chiusura delle scuole.

Alle ore 16:35 entra il cons. Schiera.

Cons. Potenza – E' sconsigliata dalle notizie sulla vicenda AMIA. Rende nota la grave situazione creatasi nelle vie Paruta e Li Muli, e chiede di fare un sopralluogo. A suo avviso, nel comunicato bisogna chiedere la priorità per quelle vie dove non è stato fatto nessun ritiro di rifiuti.

Pres. Moncada – Non si riesce a smaltire la raccolta dei rifiuti neanche davanti alle scuole e gli ospedali.

Cons. Lepre – Evidenza che la stessa situazione è presente anche al Villaggio Santa Rosalia, a Pagliarelli, a Baida. Il problema dei rifiuti interessa tutto il territorio. Chiede di mettere in atto delle azioni per sollecitare la Regione a intervenire.

Cons. Cipri – Dice che l'emergenza rifiuti riguarda tutta la città e ripete quanto detto dal Presidente a proposito dell'intenzione della Regione.

Alle ore 16:50 esce il cons. Buscemi.

Al termine degli interventi è posto in esame il parere richiesto da comune di Monreale, riguardante la "Realizzazione di un parco di quartiere in località Rocca".

Pres. Moncada – Fa notare che la documentazione pervenuta è incompleta e dubita che l'atto si possa esitare.

Cons. Lepre – Esprime parere positivo alla nascita del parco perché il progetto è socialmente utile poiché prevede la chiusura dell'area della fontana del pescatore per farne un parco giochi per bambini.

Cons. Mancuso – E' dell'avviso di rimandare la documentazione al comune di Monreale per manifesta mancanza di completezza dei documenti.

Cons. Abbonato – Pone il quesito di un eventuale conflitto istituzionale con il comune di Monreale per cui sarebbe comunque meglio esprimere un parere da inviare al comune.

Pres. Moncada – Ribadisce che la documentazione è palesemente incompleta e poca chiara. La stessa è da rimandare al mittente. Non si può dare un parere a una nota informale e, inoltre, il Consiglio Circostrizionale non è competente.

Il consiglio dà mandato al Presidente di restituire la documentazione, allegando una nota in cui specificare che la Circostrizione non è competente.

Alle ore 17:15 il Presidente chiude la seduta.

**Il Segretario
Cons. circostrizionale
(Luca Reina)**



**Il Presidente
(Silvio Moncada)**

